

21 novembre - XXXIV domenica del tempo ordinario  
Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

**PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

*«Il mio regno non è di questo mondo. Il tuo palazzo è circondato di soldati, il tuo potere ha un'anima di violenza e di guerra, perché i regni di quaggiù, si combattono. Il potere di quaggiù si nutre di violenza e produce morte. Il mio mondo è quello dell'amore e del servizio che producono vita. Per i regni di quaggiù, per il cuore di quaggiù, l'essenziale è vincere, nel mio Regno il più grande è colui che serve» (E. Ronchi).*

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

**PER DISPORCI ALL'ASCOLTO**

*Si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.*

**(T) Quale gioia farti festa, Signore nostro Re!**

(S) Eccoti, Gesù nostro Re senza oro e senza reggia, nato in una stalla e adagiato sulla paglia, escluso dall'albergo e accolto dai poveri.

**(T) O nostro Re di gloria!**

(S) Eccoti Gesù, nostro Re che lavori il legno come un operaio, che cammini sulle strade con la fame e con la sete e la fatica e la polvere.

**(T) O nostro Re in tutto simile a noi!**

(S) Eccoti, Gesù nostro Re che mangi con i peccatori, tocchi i lebbrosi, guarisci i malati, rivolgi a tutti uno sguardo di infinito rispetto e ridi con i bambini.

**(T) O nostro Re colmo di bontà.**

(S) Eccoti Gesù nostro Re, senza trono e senza armi, in ginocchio davanti ai tuoi amici, denunciato e tradito, giudicato e calunniato, torturato e disprezzato, che gridi di dolore, trafitto sulla croce, che perdoni ai tuoi nemici e offri alla terra intera l'immensa tenerezza di Dio.

**(T) O nostro Re dalle grandi braccia aperte.**

(S) Eccoti Gesù, nostro Re depresso nella tomba, rialzarti vivo e trascinare la terra intera nella gloriosa vita di Dio.

**(T) O nostro Re vincitore della morte! Sei tu nostro Re venuto per servire: in te la nostra fede! Sei tu nostro Re venuto per amarci!**

**PREGHIAMO**

O Padre,

che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore,

e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale,

fa' che ascoltiamo la sua voce,

per essere nel mondo

fermento del tuo regno di giustizia e di pace. **Amen.**

## **ASCOLTIAMO LA PAROLA**

**Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 18,33-37)**

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

## **MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO**

*Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).*

## **PREGHIERA**

Ti lodiamo e ti benediciamo, Dio, Padre buono,  
per aver camminato con noi, domenica dopo domenica,  
per tutto quest'anno liturgico.

Lo Spirito di carità che tu ci doni,  
alimenti il nostro amore di sposi, di genitori e di figli,  
e si manifesti nel bene che seminiamo e compiamo.

Rimani sempre con noi. Amen.

*Preghiamo ora come Gesù ci ha insegnato*

Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il Tuo nome

venga il Tuo Regno

sia fatta la Tua volontà

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori

e **non abbandonarci alla** tentazione

ma liberaci dal male. Amen.

## **BENEDIZIONE CONCLUSIVA**

*Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)*

Il Signore ci benedica e ci protegga.

Il Signore faccia risplendere su di noi il suo volto e ci accordi la sua grazia.

Il Signore rivolga a noi il suo sguardo e ci doni la sua pace. **Amen.**